

Registro antincendio e dei controlli periodici

DM 01/09/2021

Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**I.I.S. “Via dei Papareschi”
Via delle Vigne, 205-209 - 00148 Roma**

D.L.: Palmegiani Paola

RSPP: ING. FABIANA MERCURI

INDICE

Premessa

Riferimenti normativi

Definizioni

SCHEDE ALLEGATE

Scheda 1- controllo percorribilità via di fuga e delle porte di emergenza e porte taglia fuoco

Scheda 2 – Controllo cassette di primo soccorso

Scheda 3 – Controllo degli estintori portatili

Scheda 4 – Controllo naspi ed idranti

Scheda 5 – Controllo rilevatori d'incendio – pulsanti d'allarme

Scheda 6 – Controllo illuminazione di emergenza

Scheda 7 – Controllo pulsanti di sgancio corrente elettrica

Registro Controllo estintori ditta esterna

PREMESSA

Ai sensi della Normativa vigente Dirigente Scolastico deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza della struttura scolastica.

Tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività devono essere annotati su apposito registro, che deve essere tenuto costantemente aggiornato e reso disponibile in occasione delle ispezioni degli organi di vigilanza.

La norma prevede la predisposizione di opportune liste di controllo finalizzate ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

Il presente documento contiene le registrazioni relative agli impianti e presidi che interessano la sicurezza della scuola.

Controlli

Le verifiche sono state distinte in sorveglianza giornaliera, sorveglianza mensile e controlli/manutenzione. La sorveglianza giornaliera e mensile è a carico della scuola e viene svolta dal personale incaricato dal Dirigente Scolastico.

Sorveglianza Giornaliera

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario che il personale incaricato dei controlli verifichi che:

- gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, ed immediatamente utilizzabili
- gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, ed immediatamente utilizzabili
- siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campanelle ove queste vengano utilizzate in sostituzione dei sistemi di allarme)
- tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli
- le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia, assenza, **deve essere rapidamente segnalata al Dirigente Scolastico**, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.

Tutte le non conformità riscontrate durante la sorveglianza giornaliera (difetti, anomalie, ecc., incluse le ostruzioni) dovranno essere annotate sul presente registro.

Sorveglianza Mensile

Ogni mese, per l'intero anno scolastico, vanno effettuate le verifiche dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, ecc. Le ispezioni sono condotte utilizzando apposite liste di controllo. In caso di difformità è necessario specificare l'anomalia rilevata. Al termine dell'ispezione vanno indicati nell'apposito riquadro il giorno, e il nome di chi ha effettuato le verifiche. Il report dovrà essere trasmesso senza ritardo al Dirigente Scolastico.

Il Datore di lavoro incarica personale specifico, nell'ambito delle rispettive funzioni, e preferibilmente i componenti della squadra antincendio ed i preposti, di segnalare immediatamente per iscritto carenze a livello di sicurezza o prevenzione incendi.

Tale vigilanza si esplicita segnalando da parte del personale, non sono le non conformità riscontrate come da specifiche verifiche da effettuare, ma anche non conformità riscontrate direttamente e riferite ed accertate che possano essere di pregiudizio per la sicurezza, come ad esempio:

Non apertura delle porte utilizzate in caso di evacuazione prima dell'inizio dell'orario di lavoro.

Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere ai percorsi di esodo, ostruzioni esterne alle uscite di sicurezza.

Ostruzioni, impedimenti di qualsiasi genere in merito ai presidi antincendio (idranti, estintori, pulsanti di allarme, etc.).

Verifica del divieto di fumo all'interno dei locali.

Verifica del rispetto della destinazione d'uso dei locali, con la segnalazione di eventuali ammassi di materiale, presenza di prodotti infiammabili.

Verifica della possibilità per i mezzi di soccorso di raggiungere l'edificio in caso di emergenza; edificio in caso di emergenza, ostruzione dall'esterno di uscite di sicurezza.

Situazioni in generale che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone: strutture ammalorate, oggetti sospesi non ben ancorati etc.

Situazioni in generale che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone

L'incarico viene dato con specifico ordine di servizio. Le non conformità rilevate devono essere prontamente segnalate all'attenzione del Dirigente/Datore Lavoro.

Nel caso in cui la non conformità dovesse riguardare un'attrezzatura, un macchinario, una situazione comportante un rischio per la sicurezza, è necessario che chi segnala faccia in modo che lo stesso sia interdetto all'utilizzo, mediante scollegamento, interposizione di ostacolo all'utilizzo, esposizione di cartello di divieto di utilizzo, comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti o modalità tali da inibirne l'utilizzo.

Nel caso la segnalazione dovesse riguardare vie di transito, superfici, oggetti sospesi, etc. è necessario che chi fa la segnalazione provveda a delimitare l'area interessata apponendo cartelli di divieto di accesso, dandone nel contempo comunicazione verbale/scritta ai colleghi/superiori/preposti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Registro Antincendio è istituito obbligatoriamente per tutte le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, quale importante strumento di lavoro per il monitoraggio della sicurezza antincendio.

I principali riferimenti normativi inerenti la sicurezza antincendio ed in particolare i controlli e gli interventi periodici da effettuare sono stati indicati in premessa e vengono qui di seguito riportati in estratto:

Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio

All'esito della valutazione dei rischi d'incendio, il datore di lavoro adotta le misure finalizzate a:

- a) ridurre la probabilità d'insorgenza di un incendio,
- b) realizzare le vie e le uscite di emergenza per garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio,
- c) realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure d'intervento,
- d) assicurare l'estinzione di un incendio,
- e) garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio
- f) fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione sui rischi d'incendio

Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

1. Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Definizioni

Sorveglianza

Insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non prestino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

Controllo periodico

Insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza non superiore a quella indicata da disposizioni, norme, specifiche tecniche o manuali d'uso e manutenzione per verificare la completa e corretta funzionalità di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio. Questi vengono eseguiti dal tecnico manutentore qualificato.

Manutenzione

Operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza e in buono stato, impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio. La manutenzione ordinaria è effettuata sul posto con strumenti ed attrezzi di uso corrente. La manutenzione viene affidata al tecnico manutentore qualificato.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie, e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o le sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste. (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

REVISIONE

Misura di prevenzione, con frequenza determinata dalle norme specifiche relative al singolo impianto o attrezzatura antincendio (es.: estintori a polvere almeno ogni 36 mesi), atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

COLLAUDO

Accertamento della perfetta rispondenza della installazione al progetto esecutivo ed alla norma (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

INFORMAZIONE

Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per informarli sulle condizioni di rischio e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati, o per il tramite del RSPP)

FORMAZIONE

Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per renderli operativi contro i rischi d'incendio, resa attuabile mediante corsi teorico-pratici di tipo mirato in relazione alla tipologia ed al livello di rischio delle attività. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati)

QUANDO DEVONO ESSERE EFFETTUATI I CONTROLLI

La periodicità di alcuni controlli viene definita per legge, di altri da norme di buona tecnica. Dove non esiste un riferimento specifico viene proposta una periodicità data dall'esperienza.

CHI DEVE EFFETTUARE I CONTROLLI

Come detto, alcuni controlli devono essere effettuati da ditte o da tecnici specializzati, altri possono essere effettuati da personale interno non specializzato (addetti antincendio) al quale viene dato l'incarico del controllo.

ORGANIZZAZIONE SQUADRA EMERGENZA

<u>Responsabile squadra di emergenza</u>	<u>E' Responsabile del coordinamento di tutti gli interventi finalizzati alla sicurezza, alla prevenzione e all'emergenza per l'intera struttura scolastica. Le sue funzioni sono organizzativo- decisionale in quanto decide la strategia generale d'intervento, mantiene il controllo dell'intero insediamento, valuta e decide l'eventuale evacuazione, coordina le comunicazioni con gli Enti esterni e gli interventi di soccorso necessari, stabilisce la fine dell'emergenza. Mantiene inoltre stretti rapporti in materia di sicurezza con il Dirigente scolastico, l'RSPP e i vari addetti della squadra di</u>
<u>Addetto alla prevenzione incendi</u>	<u>Personale adeguatamente qualificate da corsi di formazione e addestrate da esercitazioni pratiche, sono assegnati i compiti di: controllo e spegnimento di eventuali inneschi o principi di incendio, controllo e mantenimento dei dispositivi antincendio, registrazione di tali controlli sul Registro della sicurezza, collaborazione con tutti gli addetti alla sicurezza di sede. controllo della percorribilità e</u>
<u>Addetto al primo soccorso</u>	<u>Sono addetti per i quali è stata prevista una formazione specifica, e che devono assicurare un primo intervento di soccorso dell'infortunato in caso di incidente. Sono responsabili del controllo periodico del contenuto della cassetta o armadietto di medicinali (Contenuti cassetta pacchetto primo soccorso), compilando per ogni verifica il modulo di controllo materiale medicali contenuto nel Registro della sicurezza.</u>
<u>Funzioni con specifiche mansioni per la sicurezza (collaboratori scolastici):</u>	<u>Avvisare immediatamente gli addetti della sicurezza del pericolo in atto; Dare il segnale d'allarme; Effettuare la chiamata di soccorso come da guida standard (schema chiamata urgenze); <u>Aprire le vie di accesso e favorire il deflusso degli alunni prestando aiuto agli alunni diversamente abili;</u> <u>chiudere l'alimentazione degli impianti di luce, acqua e gas e messa in sicurezza degli stessi.</u> <u>Controllare il totale sfollamento di tutto l'edificio;</u> <u>Raccogliere e portare fuori gli elenchi degli alunni delle varie classi consegnato personalmente ai collaboratori;</u> <u>Aprire gli idranti ed usare gli estintori, se necessario; Controllare la percorribilità e agibilità delle vie fuga.</u></u>
<u>Rappresentante dei lavoratori</u>	<u>Esplica la funzione di organo interno di vigilanza delle azioni prevenzionistiche, ma soprattutto è chiamato a una partecipazione attiva, favorendo le collaborazioni e le consultazioni nell'attuazione delle misure prevenzionali. (Rif. Art.19)</u>
<u>Personale docente</u>	<u>Coordinamento e facilitazione delle operazioni di evacuazione e di raccolta degli alunni e del personale in un luogo sicuro, preventivamente individuato (punto di raccolta); Verifica della presenza all'esterno di tutti gli alunni e il personale;</u> <u>Collaborazione con tutti gli addetti della sicurezza;</u> <u>Attività di educazione della sicurezza agli alunni</u>

INCARICHI OPERATIVI PER L'EMERGENZA

<u>COMPITI</u>	<u>PERSONE</u> "Nome e Cognome" per singola designazione "Tutti" per il coinvolgimento di tutto il personale indicato
<u>Ordine di evacuazione</u>	<u>Preposti alla Sicurezza:</u> _____
<u>Coordinamento operazioni</u>	<u>Docenti e/o Operatori scolastici: Tutti</u>
<u>Diffusione ordine di evacuazione</u> L'allarme verrà dato a mezzo campanella o segnalazione sonora manuale	<u>Operatori scolastici:</u> _____
<u>Chiamate di soccorso Enti esterni</u> (Vigili del fuoco Polizia, Ospedale, o altri numeri segnati in Portineria)	<u>Preposti alla Sicurezza:</u> _____
<u>Controllare l'incendio aprendo gli idranti ed usando gli estintori</u>	<u>Addetti Antincendio</u> _____
<u>Assistere infortunato in caso di malore o incidente (controllo della cassetta di primo soccorso)</u>	<u>Addetti primo soccorso</u> _____
<u>Interruzione Energia elettrica</u>	<u>Operatori scolastici:</u> _____
<u>Interruzione gas e centrale termica</u>	<u>Operatori scolastici:</u> _____
<u>Apertura accesso / cancello da via</u>	<u>Operatori scolastici:</u> _____
<u>Controllo periodico della praticabilità delle vie di uscita</u>	<u>Addetti antincendio</u>
<u>Controllo periodico dei dispositivi antincendio</u>	<u>Addetti antincendio</u>
<u>Addetto all'aiuto disabili o bambini in difficoltà per malattia od inabilità temporanea.</u>	<u>Insegnante di sostegno (se presente)</u> <u>Insegnante della classe</u>
<u>Controllo di totale sfollamento</u> in particolare i servizi igienici	<u>Preposti alla Sicurezza:</u> _____ <u>ASPP:</u> _____

*Per Operatori scolastici si intende tutto il personale in servizio nel momento dell'evacuazione

* Per docenti si intende tutte le persone in servizio presso la sede scolastica in questione che ravvisino uno stato di pericolo

CONTROLLI ANTINCENDIO

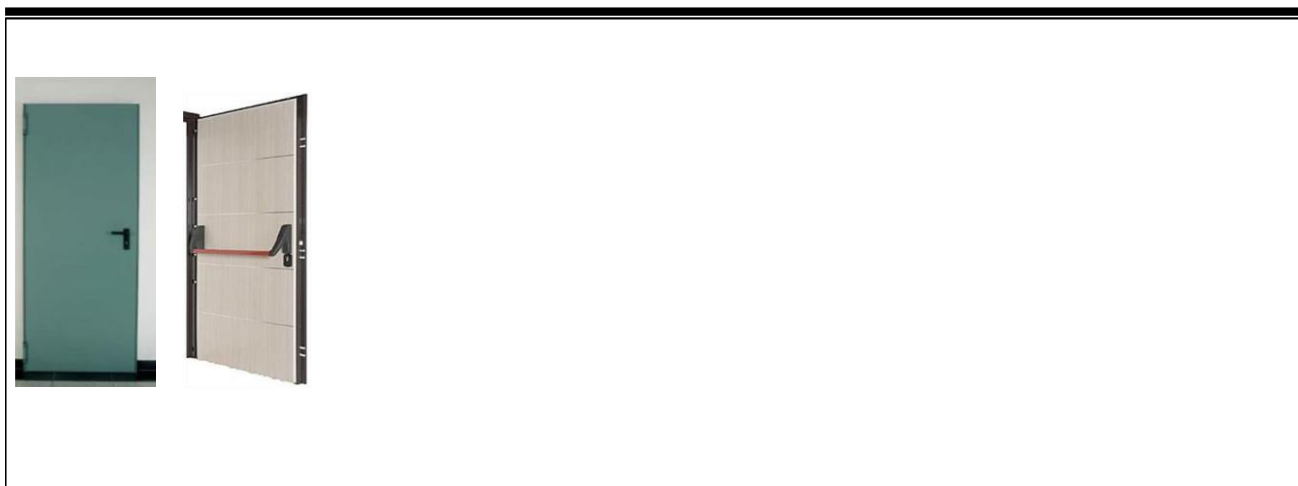
DISPOSITIVI	INTERVENTO	PERIODICITA'	INCARICATO	I/E
Controllo percorribilità via di fuga e delle porte di emergenza	Sorveglianza	giornaliera	Preposto	I
Cassetta di primo soccorso	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
Estintori portatili	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
	Controllo	semestrale	Ditta Esterna	E
Naspi e Idranti	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
	Controllo	semestrale	Ditta Esterna	E
Impianto antincendio – pulsanti di allarme	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
	Controllo	semestrale	Ditta Esterna	E
Porte taglia –fuoco e porte di emergenza	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
	Controllo	semestrale	Ditta Esterna	E
Impianto di illuminazione di emergenza	Sorveglianza	mensile	Preposto	I
	Controllo	semestrale	Ditta Esterna	E
Impianto elettrico (salvavita)	Controllo	semestrale	Ente Locale	E
Valvola di intercettazione gas - centrale termica	Controllo	semestrale	Ente Locale	E
Esercitazioni di evacuazione e registrazione	Controllo	semestrale	Preposto	I
Verbale riunione di sicurezza	Controllo	annuale	Preposto	I
Check-list verifiche interne di rilevazione dei rischi	Controllo	annuale	Preposto	I

CONTROLLO PERCORRIBILITÀ VIA DI FUGA E DELLE PORTE DI EMERGENZA e PORTE TAGLIA FUOCO (scheda 1)

Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Controllare la fruibilità delle vie di fuga che devono essere sempre lasciate libere
2. Controllo degli eventuali automatismi di comando, es.: chiudi-porta, regolatori di chiusura, magneti di sgancio, maniglioni;
3. Controllare la completa e facile apertura su spinta del maniglione;
4. Controllare integrità guarnizioni dei bordi;
5. Controllare che i percorsi e le uscite siano chiaramente evidenziati;
6. Controllare che la cartellonistica sia efficiente e leggibile;
7. Controllare che le porte e gli spazi siano tenuti liberi e sgombri da eventuali materiali di deposito.
- 7.

N° porte da esaminare: _____ (scrivere quante porte sono presenti nell'edificio o sue pertinenze)



CONTROLLO CASSETTA PRIMO SOCCORSO (scheda 2)

Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Primo Soccorso):

1. Controllare se la cassetta di primo soccorso è facilmente individuabile
2. Verificare la presenza di tutti i prodotti contenuti nella lista di medicinali esposta all'esterno della cassetta;
3. Controllare che nella cassetta sia presente l'elenco dei prodotti che devono essere contenuti
4. Controllare se esistono prodotti in scadenza e sostituirli con i nuovi.

N° postazioni primo soccorso da esaminare: _____

Guanti sterili monouso (5 paia)
Visiera paraschizzi
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3)
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
Teli sterili monouso (2)
Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
Confezione di rete elastica di misura media (1)
Confezione di cotone idrofilo (1)
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
Un paio di forbici
Lacci emostatici (3)
Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
Termometro
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			

ESTINTORI PORTATILI - scheda 3

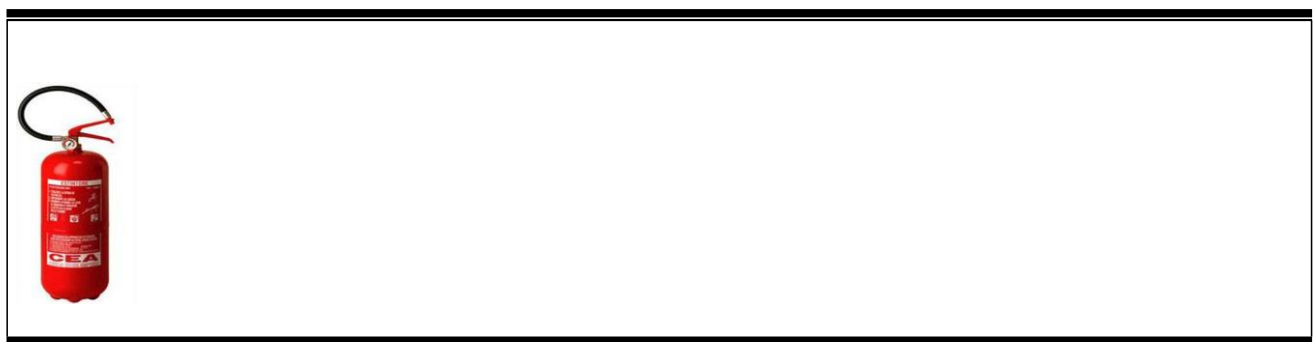
Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Controllare la presenza di tutti gli estintori;
2. Controllare che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;
3. Verificare che l'estintore sia correttamente agganciato o alloggiato;
4. Verificare la presenza di apposito cartello che in modo visibile rechi la dicitura "estintore" e "estintore N.....";
5. Verificare che l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
6. Far registrare gli interventi della ditta preposta alla verifica con segnalazione del tipo di intervento effettuato;
7. Verificare che non risulti manomesso o mancante lo spinotto di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
8. Controllare la presenza che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
9. Controllare il manometro indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
10. Verificare l'assenza di anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni, o incrinature di tubi flessibili, ecc;
11. Se, il supporto o alloggiamento è danneggiato va sostituito o riposizionato.

N° estintori da esaminare: _____

<u>N.</u>	<u>Esito</u> ⁽¹⁾	<u>Data</u>	<u>Firma Responsabile</u> <u>operazione</u>	<u>Note</u>
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			

Note: _____



NASPI E IDRANTI - scheda 4

Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Verificare l'accessibilità del naspo o idrante
2. Verificare l'integrità e il contenuto della cassetta
3. Verificare la presenza della chiave di apertura delle cassette (dove prevista)
4. Verificare la presenza dell'idonea cartellonistica di segnalazione
5. Controllare che non ci siano perdite di acqua;
6. Accertarsi che la manichetta sia collegata al rubinetto
7. Accertare la presenza della tubazione e della lancia;
8. Verificare la data dell'ultimo controllo effettuato dalla ditta di manutenzione.
- 9.

N° Naspi e idranti da esaminare: _____ (scrivere quanti idranti o naspi sono presenti nell'edificio o sue pertinenze)

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			

Note: _____



IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDIO – PULSANTI DI ALLARME - scheda 5

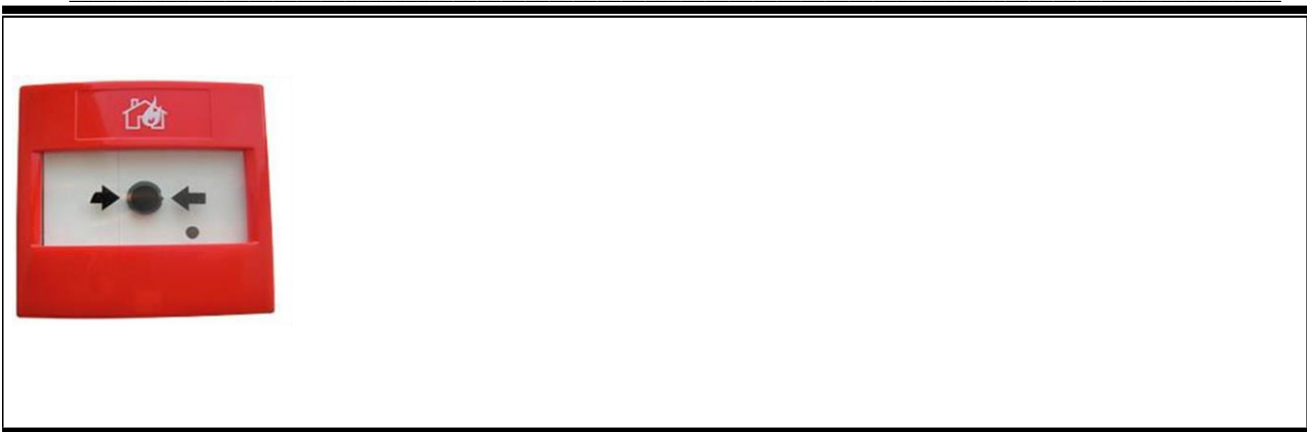
Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Controllare che i pulsanti siano integri
2. Controllare coperchietti mancanti
3. Verifica presenza dell'ideonea cartellonistica di segnalazione dell'allarme
4. Se presente verificare spia di segnalazione stato batteria tampone nella centralina

N° pulsanti da esaminare: (scrivere quanti pulsanti sono presenti nell'edificio o sue pertinenze)

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			

Note:



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA - scheda 6

Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Controllare che tutte le lampade di emergenza rimangano accese per almeno 30 minuti dopo aver tolto tensione all'impianto
2. Controllare la presenza di lampade inserite in "quadri cartelli" indicanti l'uscita o segnali luminosi

N° porte da esaminare: _____ (scrivere quante porte sono presenti nell'edificio o sue pertinenze)

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			

Note:



IMPIANTO ELETTRICO - scheda 7 (CONTROLLO FACOLTATIVO)

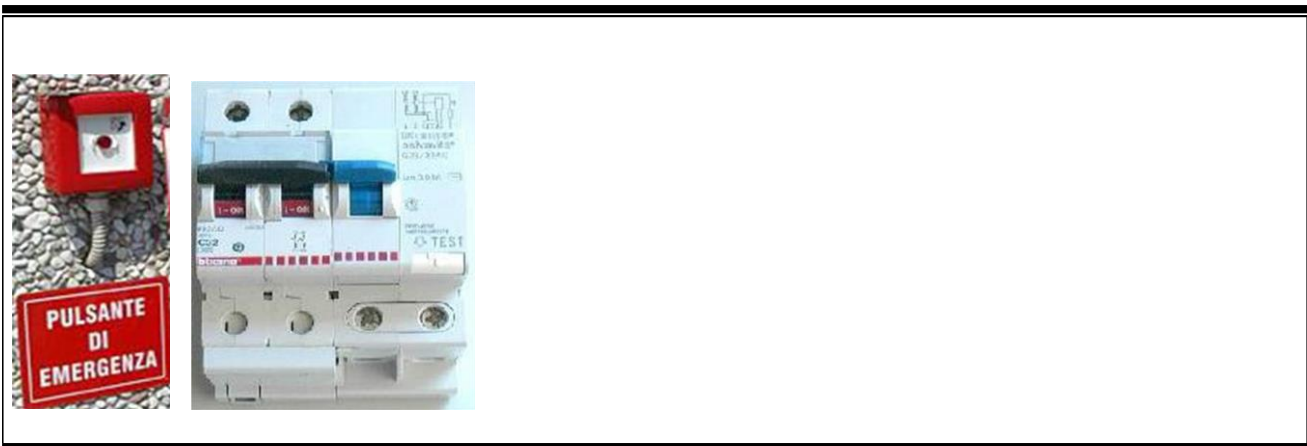
Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Verificare la funzionalità degli interruttori differenziali con il tasto segnalato;
2. Controllare lo stato di integrità del pulsante di stacco generale di emergenza
3. Verificare che non esistano prese/interruttori staccati, fili scoperti o non protetti da canaline;

N° posizioni/quadri da esaminare: _____ (scrivere quante posizioni/quadri sono presenti nell'edificio o sue pertinenze)

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			

Note:



VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS - CENTRALE TERMICA – scheda 8

Istruzione di controllo da parte del verificatore interno (Addetto Antincendio):

1. Controllo che l'interruttore di intercettazione della corrente elettrica della centrale termica sia ben segnalato e funzionante.
2. Controllo che le valvole di intercettazioni del combustibile siano ben segnalate e funzionanti.
3. Controllo che i mezzi di estinzione siano presenti e in perfetta efficienza
4. Se è possibile l'accesso nel locale centrale termica, deve essere curata la pulizia ed evitato ogni accumulo di materiali
5. La porta della centrale termica deve essere tenuta chiusa a chiave
6. Assicurarsi che la cartellonistica e la segnaletica siano correttamente al loro posto.

N.	Esito ⁽¹⁾	Data	Firma Responsabile operazione	Note
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg.			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			
	<input type="radio"/> Pos. <input type="radio"/> Neg			

Note:



